

# Rumori Di Passi Sul Con-Fine D'Acqua

Esperienze Poetiche Quotidiane Al Margine



Foto di Giovanna Pezzullo

*“Questa sarà un’esperienza sul confine, sul margine e non sul centro, cercherò di ascoltare bene tutti i passi, le porte rimaste chiuse troppo tempo, le case in cui potrò entrare, le strade che m’inciteranno a camminare e a incontrare, insieme ai riflessi della città lungo i suoi corsi d’acqua. Inviterò il pubblico a condividere e a partecipare, per ritrovarsi ad abitare la città partendo dallo spazio d’ascolto intimo”.*

Patrizia Menichelli

**Di e con:** Patrizia Menichelli  
**Drammaturgia:** Patrizia Menichelli  
e Giovanna Pezzullo  
**Regia:** Giovanna Pezzullo



Foto di Giampaolo Becherini

Si tratta di un progetto ibrido, che si posiziona tra la riflessione intima e la pratica artistica, al contempo passeggiata filosofica e percorso poetico sensoriale nella città, che si sofferma su alcuni temi della società contemporanea, sempre in evoluzione adesso più che mai: al confine di se stessa, al margine di un cambiamento, sperando in un altrove, attraverso le fluide o tumultuose acque di passaggi e incontri...

# Storia del progetto

L'idea è nata alla fine del 2020, anche in seguito alla pandemia e ai cambiamenti che ha determinato. Dopo una lunga gestazione, il lavoro ha preso forma anche attraverso la collaborazione tra Patrizia Menichelli e Giovanna Pezzullo e si è delineato con sempre maggiore chiarezza, sulla falsariga del confine d'acqua, della costruzione di ponti, di connessioni: dentro e fuori di noi. Attivato grazie ad un crowdfunding con Eppela da Arcadia Ars In, è stato inoltre promosso da La Inefable di Barcellona (Giovanna Pezzullo è il direttore artistico) e da Mediterranea Saving Humans, comitato di Firenze. Ha come vocazione quello di visitare altre città "toccate" dai confini d'acqua, perché pensato per essere rimodulato su altri luoghi, allo scopo di creare esperienze poetiche quotidiane nella città. Ha debuttato a Firenze ad ottobre 2021, a Roma nel 2022 e a Barcellona e a Trieste nel 2023. A Firenze viene replicato ogni anno



# Concept

*"Un confine o un margine come punto d'incontro di due mondi differenti è un luogo di enorme potere. Sulla riva, dove s'incontrano mare e terra, si sprigionano energie poderose e tumultuose..."*

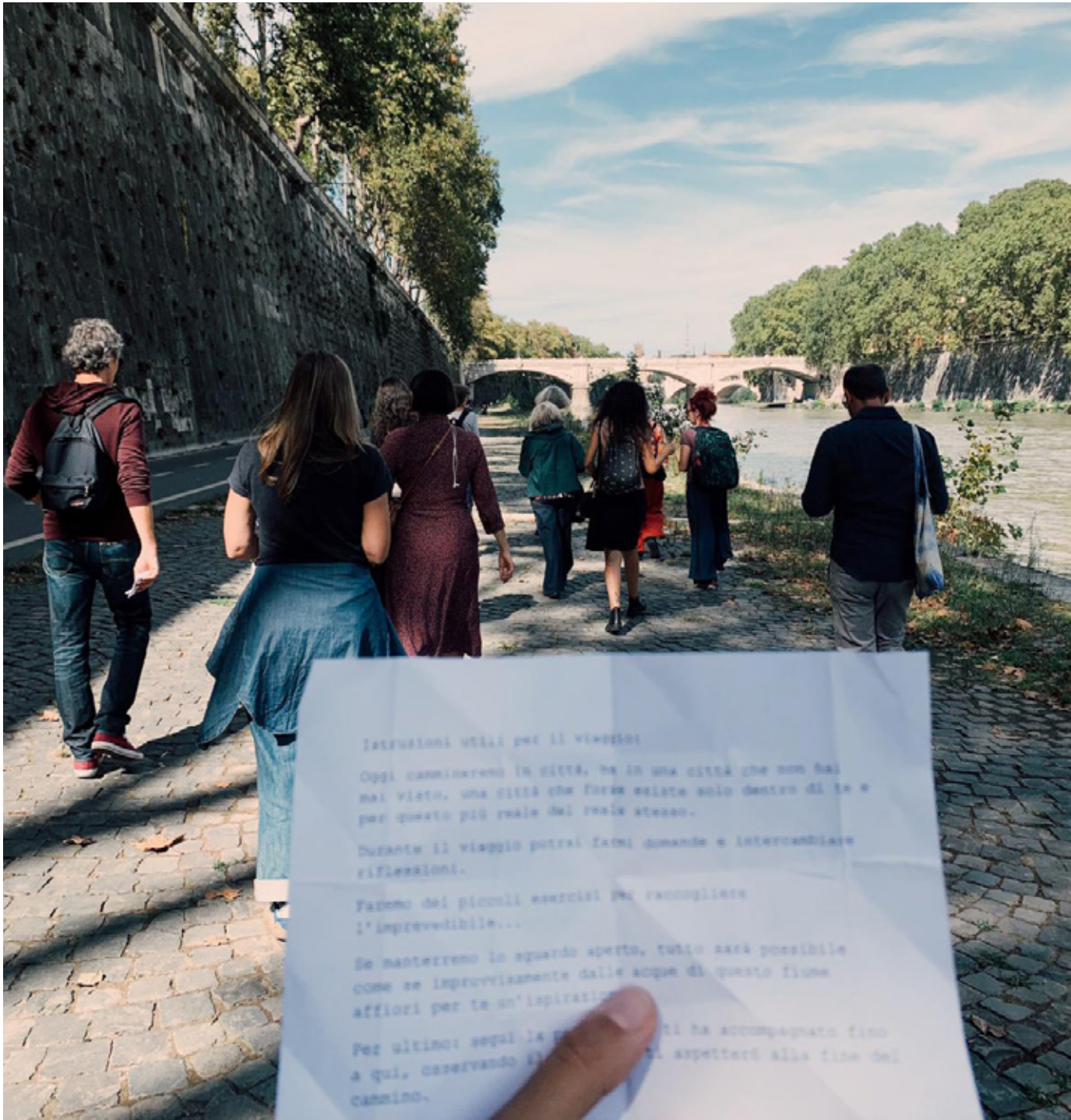
John Welwood

L'attraversamento dei margini e dei confini, anche della propria città, può restituirci un tempo apparentemente "inutile", per niente legato a logiche di produzione di qualcosa. Ci allena a vedere meglio, anche ciò che normalmente nella fretta non vediamo, quindi ad ascoltare e a sentire con più precisione, per lasciar affiorare silenzi, sensazioni, contraddizioni, sentimenti e nuove visioni.

Il viaggio inizia così suggerendo esperienze poetiche quotidiane, alla ricerca dell'insignificante, del non apparente, un pretesto per una riflessione intima: scoprire i propri confini e qual'è l'altrove che ci aspetta. Quale emozione ci chiama fuori del nostro territorio? ? Questa proposta, mira a creare opportunità d'incontro e contemplazione nelle vie di una città tra sconosciuti, facilitando l'azione di re-immaginarla.



# Dinamica



La guida, la performer si rivela una dialogatrice. Facilita il dialogo tra gli spettatori, i viandanti metropolitani e i dettagli della città, partendo da azioni da fare insieme.

Il percorso è diviso in 5 tappe.

Istruzioni utili per il viaggio  
Oggi cammineremo in città, ma in una città che non hai mai visto, una città che forse esiste solo dentro di te e per questo più reale del reale stesso.  
Durante il viaggio potrai fare domande e scambiare riflessioni.  
Faremo dei piccoli esercizi per raccogliere l'imprevedibile...  
Se manterremo lo sguardo aperto, tutto sarà possibile come se improvvisamente dalle acque di questo fiume affiora per te un'ispirazione.  
Per ultimo segui la guida che ti ha accompagnato fino a qui, osservando il paesaggio che ti aspetta alla fine del cammino.

# 1<sup>a</sup> Tappa

L'appuntamento al punto di partenza viene dato attraverso una email di conferma, una seconda email poetica viene inviata il giorno prima dell'appuntamento. Nel giorno e nell'orario stabilito, una persona dello staff accoglie il pubblico prenotato solitamente sull'argine del fiume, vicino alla riva del mare o nei pressi di una fonte; consegna le prime istruzioni.

Primo tratto di cammino.



# 2<sup>a</sup> Tappa



Foto di Alicia Gonzales Laa

Avviene l'incontro con la guida, che invita a percorrere con lei il secondo tratto di strada, suggerendo con un testo un'attenzione speciale verso il "confine e il margine".



Foto di Selena Franceschi

# 3<sup>a</sup> Tappa

“La Zona” o “La Terra di Nessuno”, sono luoghi di esplorazione fuori e dentro di noi. La guida propone esercizi di visione e ascolto in luoghi speciali del quartiere, con il racconto invita ad appartarsi dal traffico cittadino.





Foto di Selena Franceschi



Foto di Selena Franceschi

# 4<sup>a</sup> Tappa



Induce i viandanti ad uscire dal "territorio" già esplorato; nuovi sguardi verso l'altrove, luoghi che aspettano al di là del confine.

# 5<sup>a</sup> Tappa

Approdo nel territorio dell'altrove, la guida lascia il gruppo con gli ultimi suggerimenti per rimanere più possibile oltre i propri confini, per abbandonare la paura dello sconosciuto 'altrove'....



# Commenti del pubblico

**10 ottobre 2021**

*"...grazie per il bellissimo viaggio nel quale ci hai guidato con tanta dolcezza, cura e poesia...spero presto rinnovare lo stupore..."*

**12 ottobre 2021**

*"...mi ha fatto molto piacere riflettere sui confini con voi... bello il luogo, il percorso e le suggestioni. Si parlava di margini ma il mio pensiero andava spesso al "centro", al fulcro, per me è stata l'occasione per accarezzare questo significato...sei un'artista di velluto".*

**16 ottobre 2021**

*"... un'immersione poetica, uno spazio tra una sospensione in movimento. Con sorprendenti sincronie".*

**24 ottobre 2021**

*"... un'esperienza, sottile profonda, poetica, per me particolarmente poiché vivo in quel quartiere e rivenderne alcuni angoli con occhi diversi mi piace, desidero sempre occhi diversi!*

**25 ottobre 2021**

*"...Il confine...parla di un limite, necessario...per esprimere ciò che siamo in questa esistenza e anche di una protezione, di una custodia per qualcosa di prezioso... può forse aiutare a percepire meglio varie prossimità. Poi si può provare a varcarlo, il confine e*

*aprirsi verso l'esterno; è un rischio l'incontro con qualcosa o qualcuno! può accadere di perdersi o di perdere qualcosa... oppure di arricchirsi! chissà..."*

**26 ottobre 2021**

*"..una splendida giornata di sole alla scoperta di una parte nuova, per me, della città di Firenze che, come normale turista, ho visitato varie volte ma che mai ho visto dal punto di vista dei confini, della marginalità... L'aver messo in rilievo alcuni luoghi e spazi della città in una luce nuova e autentica ha aperto nel mio modo di percepire molte finestre... penso che uno dei regali più belli... sia proprio questo... mi è capitato in questi giorni, lungo la strada per andare al lavoro, a far la spesa, nella più normale quotidianità, di ripensare ai luoghi che attraverso... dal punto di vista del confine... osservo le porte chiuse, le finestre, le terre di nessuno, gli argini, gli scalini, i cancelli che varco come compagni/e di un dialogo, di una riflessione che ha a che fare con il varcare la soglia, l'incontro, la vita...Cosa posso rispondere...alla domanda della guida "ti sei chiesta perché vuoi fare un viaggio al margine e non al centro"? ...i margini suscitano curiosità, ai margini può capitare qualcosa d'imprevedibile..."*

**30 ottobre 2021**

*È stata un'esperienza "bella", necessaria. Riprendere un "filo", una possibile tessitura. Frequentazioni passate e attenzioni familiari.*



Foto di Angela Trentanovi

# Commenti del pubblico

## Firenze Roma 2022

*"...non è facile parlare del confine... Si aprono voragini.."*

*"...lo spettacolo in sé è una prova, riuscire a rimanere insieme dentro al frastuono di una città e cambiare sguardo è una prova..."*

*"Grazie del consiglio per mantenere l'altrove.....e per il "viaggio" di stamani che e' stato intenso,profondo, nuovo..."*

*"Disarmante l'esperienza del confine, mi ha fatto affiorare situazioni personali intense"*

*"Avrei avuto voglia di rimanere a lungo in alcune situazioni perché quello che si apriva era inaspettato e profondo. I vostri spettacoli mi mettono sempre in contatto con parti anche nascoste di me"*

*"Grazie per riuscire sempre a crearmi stupore e meraviglia! C'è bisogno veramente di poesia. "*

*"Grazie di cuore..! questo viaggio mi lascia sempre il miele in bocca, è così dolce, profondo e poetico... molto bello. Un balsamo necessario, sì... necessario e vitale."*

## Trieste 2023

*"È la prima volta che io faccio un'esperienza teatrale, dove attraverso il tuo testo posso viaggiare dentro di me. Una piacevole sorpresa!"*

*"È sempre meglio partire dal confine per arrivare al cuore, piuttosto che viceversa. Grazie"*

## Barcellona 2023

*"Con "Rumor de pasos" tuve la sensación de estar viendo una película de realismo mágico. Caminé con mis propios pies sobre un confín sin tiempo ni lugar, donde algunos personajes que parecen sacados de un libro de Julio Cortázar me incitaron a mirar diferente, a pisar distinto."*

*"Ojalá fuéramos capaces de hacer este ejercicio de vivir nuestra realidad de manera extraordinaria más a menudo."*

*"Me sorprende la capacidad de transformar un lugar aparentemente sin magia ni poesía en un espacio de ensueño y encuentro íntimo."*

*"Después este espectáculo para mí, ahora, hay una parte de la ciudad cerca del mar que simboliza el confín entre la realidad y la ficción, entre lo imaginado y lo ocurrido. Gracias"*



# Recensioni

**17 novembre 2021**

Da ... <https://wsimag.com/it/spettacoli/67586-intervista-a-patrizia-menichelli>

## **Intervista a Patrizia Menichelli**

### **Il dialogo ci mette in una situazione di intimità e di ascolto**

di Francesca Joppolo

#### **WSI magazine**

...Ricorda la Menichelli, il cui velluto di sguardo e voce non addormenta la coscienza bensì ne sollecita il risveglio:

*Al principio della ricerca, durante le prove, mi sono chiesta: chi sono io nel percorso? Ad affiorare subito è stata la parola dialogatrice. Per dialogare con i segreti del quotidiano, con l'altro, con il vuoto, con le parole perdute. Il dialogo ci mette in una situazione di intimità e di ascolto.*

### **Come è nato Rumori di passi sul Con-Fine d'acqua. Esperienze poetiche quotidiane al margine? C'è stato un lampo generatore o un lento avvicinamento?**

*Prima di parlare con te ho preso un quadernino che mi ha accompagnato negli ultimi sette, otto mesi dedicati al progetto. Ho quaderni dedicati ai progetti così ne vedo lo sviluppo. Da tanto mi interrogavo su varie cose. Una era l'idea di riuscire a creare un'esperienza dove stavo da sola con il pubblico. Mi sembrava interessante da sperimentare perché in scena sono sempre stata parte di un gruppo di lavoro. Poi volevo fare un qualcosa dedicato alla città perché sull'abitare, sulle nuove visioni urbane, mi sono confrontata anche al Teatro de los Sentidos con il quale intorno al 2010 avevamo un progetto che si chiamava Habitantes. L'altra ragione è che, quando con Giovanna Pezzullo abbiamo capito qual era il tema, si è materializzata subito la spinta che c'era dietro: portare il teatro fuori dal teatro. In questo periodo di grandi ombre, di grande divisione sociale, io avevo bisogno di fare un atto, di uscire in strada per dire: guardate si può essere tutti vicini, tutti insieme nonostante la pandemia, nonostante i problemi.*

**8 novembre 2021**

Da ... [https://www.b-hop.it/bin/da-firenze-un-viaggio-teatrale-tra-acque-margini-e-confini/?fbclid=IwAR2WHlfhFrXMKJILD5PcloLuRNjIMA\\_J25YN9OTxw0fjI-TOmIpcrqqg](https://www.b-hop.it/bin/da-firenze-un-viaggio-teatrale-tra-acque-margini-e-confini/?fbclid=IwAR2WHlfhFrXMKJILD5PcloLuRNjIMA_J25YN9OTxw0fjI-TOmIpcrqqg)

## **Da Firenze un viaggio teatrale tra acque, margini e confini**

di Benedetta Bernardi

#### **B-hop magazine**

.....*L'idea che ha dato vita allo spettacolo risale allo scorso anno, nel tempo in cui la pandemia aveva costretto il mondo delle arti a fermarsi e a ripensare nuovi linguaggi, modalità per raggiungere il pubblico: cosa, meglio dell'immagine fondante del confine d'acqua, poteva rappresentare la necessità di uscire, costruire legami e ponti dentro e fuori di noi? .....Le ideatrici hanno cercato di dare una risposta concreta portando un'arte specialistica quale il teatro fuori dai luoghi tradizionali, varcando letteralmente i confini degli edifici e spingendosi all'esterno per coinvolgere più persone possibile. L'intento è raggiungere soprattutto coloro che non sono habitués del linguaggio teatrale e rendere l'arte drammaturgica un potente strumento trasformativo, operando assieme ad altre voci attive nell'ambito sociale.*

**Comunicazione:** Paola Vecchiarelli  
paola.vecchiarelli@gmail.com

### **Patrizia Menichelli**

Direttore Artistico e co-fondatrice di Arcadia Ars In - APS, è artista, formatrice, costumista e scenografa, performer e regista, lavora da anni sulla 'costruzione del futuro'. Ricercatrice di metodologie poetiche sensoriali applicate al teatro, all'educazione, ai processi artistici di partecipazione sociale. Dal 1996 si dedica a questa poetica, è parte del Teatro de los Sentidos, diretto da Enrique Vargas, ha partecipato alle grandi produzioni e tournée della compagnia in tutto il mondo anche come coordinatrice artistica e assistente alla direzione; è insegnante di Poetica e Linguaggi Sensoriali nei due Master della compagnia in collaborazione con l'Università di Girona, Udg (Spagna) e in altri contesti formativi in Italia e all'estero. Crea progetti indipendenti, sia performativi, che formativi, installazioni/spettacolo e laboratori/esperienze, collaborando con enti pubblici e privati, anche a livello internazionale.

### **Giovanna Pezzullo**

Giovanna Pezzullo è un'attrice, drammaturga, regista, insegnante di linguaggio sensoriale, smell designer. Ha studiato Storia dell'Arte all'Università Statale di Milano e si è formata come attrice, tra le altre, alla Scuola d'Arte Drammatica Il Piccolo di Giorgio Strehler. Dal 1999 collabora con la Compagnia Internazionale Teatro de los Sentidos, diretta da Enrique Vargas. Da questa data ha recitato, coordinato, partecipato alla realizzazione delle drammaturgie e creato i paesaggi olfattivi per le opere più importanti della compagnia. Ha coordinato ed è docente del master "Immagine sensoriale e poetica del gioco" organizzato insieme alla Fundació Universitat de Girona e Caixa d'Eines del Teatro de los Sentidos e insegna linguaggio sensoriale in diversi paesi (Francia, Belgio, Inghilterra, Italia, Giappone, Danimarca, Spagna, Australia). Dal 2016 ha fondato ed è presidente dell'associazione culturale La Inefable. Dal 2017 è docente presso il master Disegno e creazione di spazi con l'Università Politecnica di Catalunya. Attraverso le sue conoscenze in campo olfattivo, ha sviluppato una propria metodologia che applica in workshop sulla poetica dell'olfatto.

### **Arcadia Ars In - Aps**

Nata nel 1993, si occupa di diffondere la conoscenza e lo sviluppo di discipline psico-corporee, artistiche e di ricerca teatrale come strumenti e opportunità per recuperare in armonia uno stato di benessere integrato e consapevole, al massimo delle proprie potenzialità creative. **Arsinteatro** raccoglie e collega le proposte teatrali di ricerca sulla poetica dell'immagine sensoriale, condivise da un gruppo di collaboratori.



**[www.arsinteatro.it](http://www.arsinteatro.it)**

[a.culturaarcadia@yahoo.com](mailto:a.culturaarcadia@yahoo.com)

338 7870431